



Le conseguenze della chiusura del Tunnel del Monte Bianco

Programma

Interreg IIA Italia-Francia

Titolo progetto

Conséquences socio-économiques pour les petites et moyennes entreprises de la Vallée d'Aoste et de la Haute-Savoie suite à la fermeture du Tunnel du Mont-Blanc. Mise en place d'un observatoire transfrontalier

Costo

Totale: 198.300 €
Parte valdostana: 100.000 €,
di cui 45.000 € UE e 31.500 € Stato

Partner

- ▶▶ Italia: Valle d'Aosta (Centro Sviluppo)
- ▶▶ Francia: Alta Savoia (Chambre de commerce et d'industrie de la Haute-Savoie)

L'improvvisa chiusura del Tunnel del Monte Bianco, a seguito dell'incendio avvenuto nel marzo del 1999, oltre ad aver comportato una parziale riorganizzazione per il sistema dei trasporti europeo su gomma, ha generato, nelle due regioni di confine - la Valle d'Aosta e l'Alta Savoia - ricadute negative, soprattutto in ambito economico.

Il Centro Sviluppo S.p.A. e l'Agence Economique Départementale de la Haute-Savoie hanno promosso un progetto di ricerca e di monitoraggio, che nel gennaio del 2000 ha prodotto uno studio sulle ricadute economiche generate dal Tunnel del Monte Bianco e che ha poi portato alla realizzazione di un osservatorio transfrontaliero per il monitoraggio dell'andamento delle piccole e medie imprese valdostane e savoiarde, a seguito della chiusura del Tunnel.

Per quanto attiene alla Valle d'Aosta, l'osservatorio ha realizzato, nel periodo compreso tra marzo 2000 e novembre 2001, tre indagini che hanno riguardato fino a 215 imprese. I rapporti hanno permesso di stimare le perdite di fatturato delle aziende e le ricadute negative sul piano occupazionale, oltre che di individuare i settori che hanno maggiormente risentito della chiusura del Tunnel; tra questi, quello del trasporto merci e quello dei servizi di sdoganamento sono segnalati come i più colpiti. In generale, dal lavoro dell'osservatorio emerge che le imprese valdostane hanno dimostrato una buona e rapida capacità di rispondere alle difficoltà. ◀

L'ingresso del Tunnel

